

PARLAMENTO EUROPEO
SESSIONE 1988 – 1989

ESTRATTO

DEL PROCESSO VERBALE

DELLA SEDUTA DI

17 GIUGNO 1988

PRESIDENZA: Thomas MEGAHY, Vice-President

RISOLUZIONE SULLE LINGUE DEI SEGNI

APPROVATA

DAL PARLAMENTO EUROPEO IL 17 GIUGNO 1988

Risoluzione sulle lingue dei segni (1988)

Il seguente testo è la prima Risoluzione del Parlamento Europeo sulla Lingua dei Segni. È stata adottata il 17 giugno 1988

Lingue dei Segni per le Persone Sorde

- Doc. A2-302/87

Risoluzione sulle Lingue dei Segni per le Persone Sorde

Il Parlamento Europeo,

- vista la sua risoluzione del 13 novembre 1985 sui popoli europei,
 - vista la Comunicazione al Consiglio della Commissione del 29 ottobre 1981 sull'integrazione sociale delle persone handicappate e la Risoluzione del Consiglio del 21 dicembre 1981 sullo stesso tema
 - viste le mozioni per una risoluzione presentate da:
 - KUIJPERS e VANDEMEULEBROUCKE, sulla standardizzazione della lingua dei segni per le persone sorde (Doc. B2-767/85), e
 - CHIABRANDO e altri sulle trasmissioni televisive per persone sordomute (Doc. B2-1192/85),
 - visto il rapporto del Comitato Giovani, Cultura, Istruzione Informazione e Sport (Doc. A2-302/87),
- A. considerando che nella Comunità europea mezzo milione di persone è affetta da sordità profonda e altrettante sono persone ipoudenti,
- B. considerando che la maggior parte delle persone sorde non riesce a dominare la lingua parlata,
- C. considerando che la lingua dei segni, che può essere considerata come una lingua di diritto, è la lingua preferita, o l'unica lingua utilizzata dalla maggior parte delle persone sorde,
- D. riconoscendo che la lingua dei segni, e gli interpreti di lingua dei segni, sono uno degli strumenti, oltre alla lettura e la televisione, attraverso i quali le persone sorde hanno accesso alle informazioni necessarie alla vita quotidiana,
- E. volendo promuovere l'integrazione delle persone sorde in una società udente in termini di parità per le persone sorde,
- F. riconoscendo il grande contributo della Federazione Mondiale dei Sordi (*World Federation of the Deaf – WFD*) nelle decadi passate, per migliorare le condizioni di tante persone sorde, e accogliendo la creazione del nuovo Segretariato Regionale dei paesi della Comunità Europea,
1. accoglie la preoccupazione espressa e il sostegno dato fino ad oggi dalla Commissione alle organizzazioni di rappresentanza delle persone sorde nella Comunità Europea;

Riconoscimento di e Diritto all'Utilizzo della Lingua dei Segni

2. invita la Commissione a fare una proposta al Consiglio in ordine al riconoscimento ufficiale della lingua dei segni usata dalle persone sorde in ogni Stato Membro;
3. invita gli Stati Membri ad abolire ogni ostacolo esistente all'utilizzo della lingua dei segni;

Interpretariato della lingua dei segni

4. ribadisce l'importanza di riconoscere la figura di interprete di lingua dei segni come professione e di stabilire un corso di formazione a tempo pieno per gli interpreti di lingua dei segni, e dei programmi occupazionali in ogni Stato Membro sotto la responsabilità delle organizzazioni nazionali di rappresentanza delle persone sorde;
5. esorta gli Stati Membri, in consultazione con il Segretariato Regionale della Federazione Mondiale dei Sordi, a presentare al Fondo Sociale Europeo, progetti per la formazione di un numero sufficiente di tutor, assistenti e interpreti di lingua dei segni;
6. invita le istituzioni comunitarie a dare l'esempio fornendo, come una questione di principio, servizi di interpretariato in lingua dei segni ai meeting organizzati da queste e a cui prendono parte persone sorde;

Lingua dei Segni e Televisione

7. invita le autorità Radiotelevisive a inserire l'interpretariato in lingua dei segni, o almeno sottotitoli, nei programmi di informazione televisiva, in quelli di interesse politico, e, nel modo più vasto possibile, in una selezione di programmi culturali e di interesse generale; inoltre esorta le autorità televisive, in consultazione con il Segretariato Generale del WFD e con l'Unione Europea delle Emittenti radiotelevisive, a fissare dei livelli minimi di fornitura di servizio di interpretariato o di sottotitolazione rispettivamente per i programmi destinati agli adulti e ai bambini, oltre che alla fornitura di un servizio di televideo;
8. esorta gli Stati membri ad assicurare che tutte le circolari di governo rilevanti riguardanti sussidi, sanità e lavoro siano realizzati su video con lingua dei segni per le comunità di persone sorde;
9. invita la Commissione a sostenere le ricerche nel campo dei servizi televisivi per persone sorde;

Insegnamento della Lingua dei Segni alle Persone Uudenti

10. invita gli Stati Membri, in cooperazione con la Commissione, a sostenere progetti pilota finalizzati all'insegnamento della lingua dei segni ai bambini e agli adulti udenti, utilizzando persone sorde formate per questo scopo e a riportare la ricerca in questo settore;

Dizionari di Lingua dei Segni

11. esorta gli Stati Membri a sostenere la ricerca su e la pubblicazione di dizionari aggiornati nelle rispettive Lingue dei Segni nazionali; invita la Commissione a stimolare tali attività e a promuovere lo sviluppo di dizionari multilinguistici nelle lingue dei segni in uso nella Comunità Europea;

Scambi in Lingua dei Segni

12. invita la Commissione a considerare, ove possibile, come gli interscambi a livello comunitario possano essere portati avanti nel modo migliore fra coloro che si sono distinti nella conoscenza della lingua e cultura dei segni del proprio paese.

Aspetti Istituzionali e Finanziamenti

13. Considera essenziale che le persone sorde siano pienamente coinvolte nella determinazione delle politiche per i non-udenti a livello comunitario, specialmente attraverso il Segretariato Regionale Europeo del WFD;
14. invita gli Stati Membri a dare maggiori finanziamenti, attraverso il budget comunitario, per lo sviluppo di servizi per le persone sorde;
15. incarica il proprio Presidente a inviare questa Risoluzione alla Commissione, al Consiglio, agli Stati Membri, al Segretariato Regionale Europeo del WFD e all'Unione Europea delle Emittenti Radiotelevisive.